Bellissima, l'Italia dell'alta moda 1945-1968

Autore: Giulia Martinelli

Fonte: Città Nuova

**Una mostra che racconta la storia e la genialità del made in Italy, tra gallerie, abiti e gioielli.
Dal 2 dicembre 2014 al 3 maggio 2015, al MAXXI di Roma**

E' bellissima la moda italiana, la genialità dei nostri stilisti è riconosciuta in tutto il mondo, ci rende fieri e un punto di riferimento per chi ama il lusso e l'eleganza. Dai primi artigiani fino ad oggi, sono cambiati i tempi, ci sono nuove tecnologie, i gusti vanno e vengono ma lo stile, quello italiano, non tramonta mai, così il MAXXI di Roma ha deciso di dedicare una mostra all'Italia dell'alta moda nel periodo dal 1945 al 1968.

Si mette in mostra un periodo di ricostruzione, florido dal punto di vista culturale, venti anni caratterizzati da una creatività straordinaria, dal cinema all'architettura, dal teatro all'arte e alla fotografia, dove la moda diventa solo una lente per far rivivere l'atmosfera di un periodo che ha contribuito a definire il carattere e lo stile italiano a livello internazionale.

Così, il museo, apre le porte ad ottanta abiti selezionati, ritroviamo: Emilio Schubert, le Sorelle Fontana, Germana Marucelli, Mila Schon, Valentino, Gattinoni, Fendi, Renato Balestra, Emilio Pucci, Fausto Sarli e molti altri ancora. Abiti che hanno fatto la storia, c'è ad esempio "pretino", il vestito ispirato all'abito dei cardinali, che le Sorelle Fontana realizzarono per Ava Gardner e poi ripreso da Anita Ekberg ne La Dolce Vita di Fellini, ci sono le pellicce di fendi, ma non solo, una sezione sarà dedicata ai gioielli di Bulgari, emblema di eccellenza e partner di questo progetto. Creazioni spettacolari, nate dalla collaborazione tra sarti e stilisti, che hanno illuminato i grandi balli e i tappeti rossi, accessori che hanno lanciato l'artigianato italiano a livello internazionale.

Tutto è curato nei minimi dettagli, ogni angolo cerca di raccontare lo stile italiano, con riferimenti anche ad alcuni dei momenti più importanti della nostra storia: Roma protagonista del Giubileo nel 1950, le Olimpiadi del 1960, Torino, Milano, Firenze, Roma e Napoli, città della moda che hanno ospitato i più grandi divi hollywoodiani. Una mostra che è una scoperta continua e che cerca di trasportare lo spettatore indietro nel tempo.